

## **CORSO DI STUDIO: Laurea magistrale in giurisprudenza - Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità L-14**

**ANNO ACCADEMICO: 2024-2025**

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Fondamenti del diritto europeo - Foundations of European Law**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Anno di corso	Esame opzionale
Periodo di erogazione	Il semestre – dal 24 febbraio 2025 al 30 maggio 2025
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Ius 18
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	facoltativa

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Aurelio Arnese
Indirizzo mail	aurelio.arnese@uniba.it
Telefono	-
Sede	Taranto- Dipartimento Jonico – Via Duomo 259
Sede virtuale	-
Ricevimento	Nel II semestre, durante l'attività didattica, ogni lunedì alle 14,30 e mercoledì alle 15,30 – nel I semestre tutti i lunedì alle 12.00

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	12	90
<b>CFU/ETCS</b>			
6	6		

<b>Obiettivi formativi</b>	Uno studio storico-comparativo, immune da visioni (e tentazioni) attualizzanti, dei fenomeni risalenti alla tradizione romanistica e alla cultura giuridica dell'antica Grecia, fornisce un contributo indispensabile per l'analisi del diritto attuale. Scandagliare le matrici delle principali figure giuridiche circolanti negli ordinamenti dei Paesi dell'Unione europea, costituisce un supporto fondamentale alla formazione del giurista contemporaneo, anche per il non raro richiamo al diritto romano da parte delle Corti operanti in Europa. Nel pensiero giuridico antico continuano a scorgersi sia i fondamenti di un diritto europeo che possa progressivamente diventare sempre più un fattore unificante tra gli Stati membri dell'UE e sia il punto di contatto con i sistemi di <i>Common Law</i> . Si tratta, dunque, di un apporto essenziale per cogliere le dinamiche interne dei vari ordinamenti, inclusi quelli dei Paesi del Mediterraneo non ricompresi nell'Unione Europea. Anche la Cina, in alcuni settori, come quello dei diritti reali e delle obbligazioni, ha dato corso a riforme palesemente ispirate al diritto romano. Né va trascurato che alcune figure giuridiche, <i>in primis</i> quella della <i>bona fides</i> , ormai da diverso tempo suscitano l'attenzione particolare degli studiosi cinesi.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza di Diritto Privato e di Istituzioni di diritto romano

<b>Metodi didattici</b>	L'insegnamento ha un taglio esegetico con l'ausilio di slides descrittive dei contenuti delle singole lezioni e contenenti le principali fonti da esaminare. Il materiale è anche scaricabile dalla piattaforma e-learning.
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	L'apprendimento della materia formerà nello studente una maggiore consapevolezza dei modelli giuridici che caratterizzano il diritto vigente.
--	---

<p><b>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</b></p>	<p>L'apprendimento della materia contribuirà a formare la capacità dello studente sia di conoscere, comprendere e utilizzare adeguatamente linguaggio e concetti giuridici adoperati in ambito europeo, e sia di elaborare schemi argomentativi propri del diritto utilizzato nei sistemi di Civil Law e Common Law</p>
<p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p><b>Descrittore di Dublino 1:</b> Fondamenti del diritto europeo</p>
<p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p>	<p>- <b>Descrittore di Dublino 2:</b> capacità dello studente di conoscere, comprendere e utilizzare adeguatamente linguaggio e concetti giuridici utilizzati nei sistemi di Civil Law e Common Law</p>
<p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<p><b>Descrittore di Dublino 3:</b> elaborare schemi argomentativi propri del diritto europeo, anche tramite esercitazioni e prove orali e scritte. <i>Autonomia di giudizio</i> Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere gli istituti del diritto europeo di derivazione romanistica;</li> <li>- cogliere lo sviluppo degli istituti privatistici attuali in rapporto a quelli elaborati nell'ambito della cultura giuridica romana,</li> <li>- interpretare le fonti e le sentenze delle Corti europee;</li> </ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 4:</b> <i>Abilità nell'argomentazione giuridica</i> <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere un discorso sugli istituti del diritto europeo di derivazione romanistica;</li> <li>- comunicare con chiarezza e sinteticità le analisi compiute sulle figure giuridiche apprese.</li> </ul> <p><b>Descrittore di Dublino 5:</b> <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare in autonomia fonti, studi e sentenze delle Corti in materia di istituti di diritto europeo di derivazione romanistica.</li> </ul>

<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Gli argomenti intorno ai quali l'insegnamento si articolerà sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto europeo e suoi fondamenti romanistici;</li> <li>- la cultura giuridica dell'antica Grecia;</li> <li>- <i>Common Law</i> e <i>Civil Law</i>;</li> <li>- sistemi di composizione delle controversie;</li> <li>- gli istituti di diritto sostanziale (possesso, proprietà e diritti reali, obbligazioni, contratti, illeciti, successioni, donazioni);</li> <li>- la <i>iurisprudenzia</i> romana;</li> <li>- <i>interpretatio</i> e <i>ius controversum</i> nel dibattito fra giuristi e in sede giudiziaria;</li> <li>- equità;</li> <li>- buona fede e abuso del diritto;</li> <li>- fondamenti di diritto <i>antitrust</i>;</li> <li>- <i>punitive damages</i>;</li> <li>- uguaglianza;</li> <li>- legge e giustizia;</li> <li>- costituzione / modelli organizzativi;</li> <li>- processo;</li> <li>- sistemi giuridici del Mediterraneo;</li> <li>- Le riforme giuridiche in Cina;</li> </ul>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>Lo studente potrà scegliere di utilizzare uno dei seguenti testi:</p> <p><i>Il diritto romano caso per caso</i>, a cura di L. Solidoro-M. Scognamiglio-P. Pasquino, Giappichelli, 2018;</p> <p><b><i>Fondamenti del diritto europeo. Esperienze e prospettive</i>, a cura di G. Santucci, M. Ferretti, S. Di Maria, EUT, 2019</b></p> <p>R. Cardilli, <i>Fondamento romano dei diritti odierni</i>, Giappichelli, 2021</p> <p>L. Garofalo, <i>Intrercci schmittiani</i>, il Mulino, 2020</p> <p>E. Stolfi, <i>La cultura giuridica dell'antica Grecia. Legge, politica, giustizia</i>, Carocci, 2020</p> <p>P.Lambrini, <i>Fondamenti del diritto europeo</i>, Giappichelli, 2021</p> <p>E. Stolfi, <i>Prima lezione di diritto romano</i>, Laterza, 2023</p>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	<p>Nessuna</p>
<p><b>Materiali didattici</b></p>	<p>Il materiale è anche scaricabile dalla piattaforma e-learning.</p>

<p><b>Valutazione</b></p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Prova di esame orale di profitto al termine dell'anno di corso</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione dei temi trattati          Applicazione delle conoscenze acquisite          Autonomia di giudizio          Abilità comunicative          Capacità di apprendimento e dedizione allo studio</p>

Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi, con lode ove la preparazione sia particolarmente approfondita. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.
<b>Altro</b>	